

## Come sarà la ferrovia Malpensa-Gallarate

**Pubblicato:** Martedì 7 Giugno 2016



Con il primo incontro aperto anche ai Comuni, **diventa più concreta l'ipotesi di collegamento ferroviario MalpensaT2-Gallarate**, di cui si è iniziato a parlare **alcuni mesi fa**. Il progetto di massima fin qui presentato è stato ufficializzato, con alcuni dettagli, anche sulle opere collaterali. Orizzonte temporale: progetto definitivo (e costo preventivato) entro il 2018, attivazione nel 2023.

### Leggi anche

- **Malpensa** – Ferrovia Malpensa-Gallarate, progetto entro il 2017
- **Malpensa** – “La ferrovia Gallarate Malpensa? Sperpero di denaro pubblico”
- **Malpensa** – “Ferrovia Malpensa-Gallarate, opera utile e sostenibile”
- **Malpensa** – Arriva il primo treno al Terminal 2, in “casa” Easyjet
- **Casorate Sempione** – La ferrovia Malpensa-Gallarate “taglia” la brughiera
- **Casorate Sempione – Cardano al Campo – Gallarate** – Mille firme per salvare la brughiera e contro la nuova ferrovia
- **Malpensa** – Nuova ferrovia da Malpensa? Parte la petizione per dire no
- **Casorate Sempione** – Si prepara la nuova ferrovia, SalviAmo la Brughiera chiede un consiglio comunale aperto
- **Trasporti** – La ferrovia Gallarate-Malpensa? “Un risparmio solo di pochi minuti”
- **Gallarate-Casorate Sempione-Malpensa** – Per presentare osservazioni sulla nuova ferrovia c'è un mese di tempo (agosto)

- **Gallarate-Casorate Sempione-Malpensa** – Cosa succede adesso alla ferrovia Gallarate-Malpensa?
- **Malpensa** – Ferrovia Gallarate-Malpensa, Regione e governo tirano dritto
- **Gallarate** – Ferrovia Gallarate-Malpensa: “Il governo ascolti i territori”
- **Malpensa** – Pubblicato il bando per costruire la ferrovia Gallarate-Malpensa

**Le informazioni di base** – 4,6 km complessivi a doppio binario, dalla futura stazione Malpensa T2 (attivazione prevista autunno 2016) fino al punto dove si converge sui binari FS alla periferia nord di Gallarate. A questo si aggiungono 1,1 km della “bretella” di collegamento in direzione Nord, verso Casorate Sempione e Domodossola. Non è prevista nessuna stazione intermedia. Costo attualmente preventivato: 170-250 milioni.

**L’incrocio con la ferrovia del Sempione** – La connessione con i due binari esistenti della linea del Sempione avviene “a raso” in direzione Nord, in direzione Sud con un “salto di montone” in galleria: in gergo ferroviario, una connessione a livelli sfalsati, per evitare incroci tra binari con traffico in direzioni diverse (per capirsi: un po’ come avviene in un bivio autostradale, dove non s’incrocia il traffico nell’altro senso di marcia). Velocità massima sulle curve di immissione sul Sempione: 60 km/h. È una mediazione tra esigenze ferroviarie (in particolare evitare incroci “a raso” e garantire una velocità decente), esigenze economiche (costi) e tutela del territorio (boschi del Parco del Ticino).

**A cosa serve?** – Consentirà di creare un anello intorno a Malpensa e una nuova connessione con le FS (attualmente si può fare a Busto FS o a Milano Garibaldi). Permette di arrivare a Gallarate e di qui proseguire per Milano o – con inversione di marcia dei treni, che richiede alcuni minuti – in direzione Varese-Canton Ticino. In direzione Milano però la linea è molto trafficata ed è difficile inserire nuovi treni: una delle ipotesi è inserire treni diretti Milano Centrale-Gallarate-Malpensa, percorso più diretto di quello attuale via Saronno-Busto FNM. Durante l’incontro è stata mostrata anche una previsione di ampia riorganizzazione dei servizi.

**Come è il tracciato? Dove passa la nuova ferrovia?** – La nuova linea a doppio binario seguirebbe la superstrada 336 all’interno del sedime aeroportuale, poi – all’altezza del crossodromo del Cigione – passerebbe oltre la superstrada, per dirigersi verso i boschi. Attraverserebbe in galleria un tratto del bosco tra Cardano e Casorate, risalirebbe in superficie e incrocerebbe la Sp58 che collega i due paesoni. All’altezza del galoppatoio della scuderia “Le Querce”, nel cuore del bosco, il tracciato si dividerebbe in due rami a doppio binario: uno punta in superficie verso Nord, connettendosi ai binari della linea del Sempione all’ingresso di Casorate, di fronte alla zona industriale, a ridosso della primissima casa casoratense sullo stradone (il “compro-oro”, per chi è della zona). L’altro ramo – in galleria – punterebbe a Sud, connettendosi ai binari esistenti in territorio di Gallarate, appena prima del ponte che collega i quartieri di Ronchi e Crenna-Moriggia (dove ci sono una trattoria e un night club, per chi è della zona), dopo aver attraversato anche una zona con alcuni campi coltivati (strada della Ronna). Non c’entra più nulla invece il quartiere Moriggia, che era interessato dalla precedente previsione di tunnel direzione Albizzate-Varese).

In [questa galleria fotografica](#) trovate carte e foto che rendono l’idea di come sarà il nuovo collegamento: l’ipotesi attuale è quella in rosso, mentre in giallo è riportato il vecchio progetto, che prevedeva opere più complesse, sia ferroviarie che di varianti stradali ([qui il file completo](#)).

**Le opere stradali e i corridoi ecologici** – I nuovi binari “spunterebbero” dalla galleria in mezzo ai due binari della Gallarate-Domodossola. Per questo i binari che già sono presenti dovrebbero essere “ridefiniti” e, per far spazio, verrebbe spostata anche la Statale: il tratto alberato (ultimo rimasto) del Sempione tra Casorate e Gallarate verrebbe sostituito da una variante stradale pochi metri più a Sud, realizzata tra i boschetti e i piccoli campi che stanno tra Ronchi di Gallarate e Casorate (zona industriale). Il nuovo tratto partirebbe all’altezza degli ultimi edifici di Gallarate e terminerebbe all’altezza della prima, isolata casa in ingresso a Casorate.

La strada campestre tra Casorate e Gallarate (strada della Ronna) verrebbe mantenuta realizzando una

breve galleria ciclopedonale per passare al di là dei binari. Nel bosco tra Casorate e Cardano verrebbero costruiti alcuni punti di passaggio per animali di piccola-media taglia, per non interrompere i corridoi ecologici.

**Roberto Morandi**

[roberto.morandi@varesenews.it](mailto:roberto.morandi@varesenews.it)